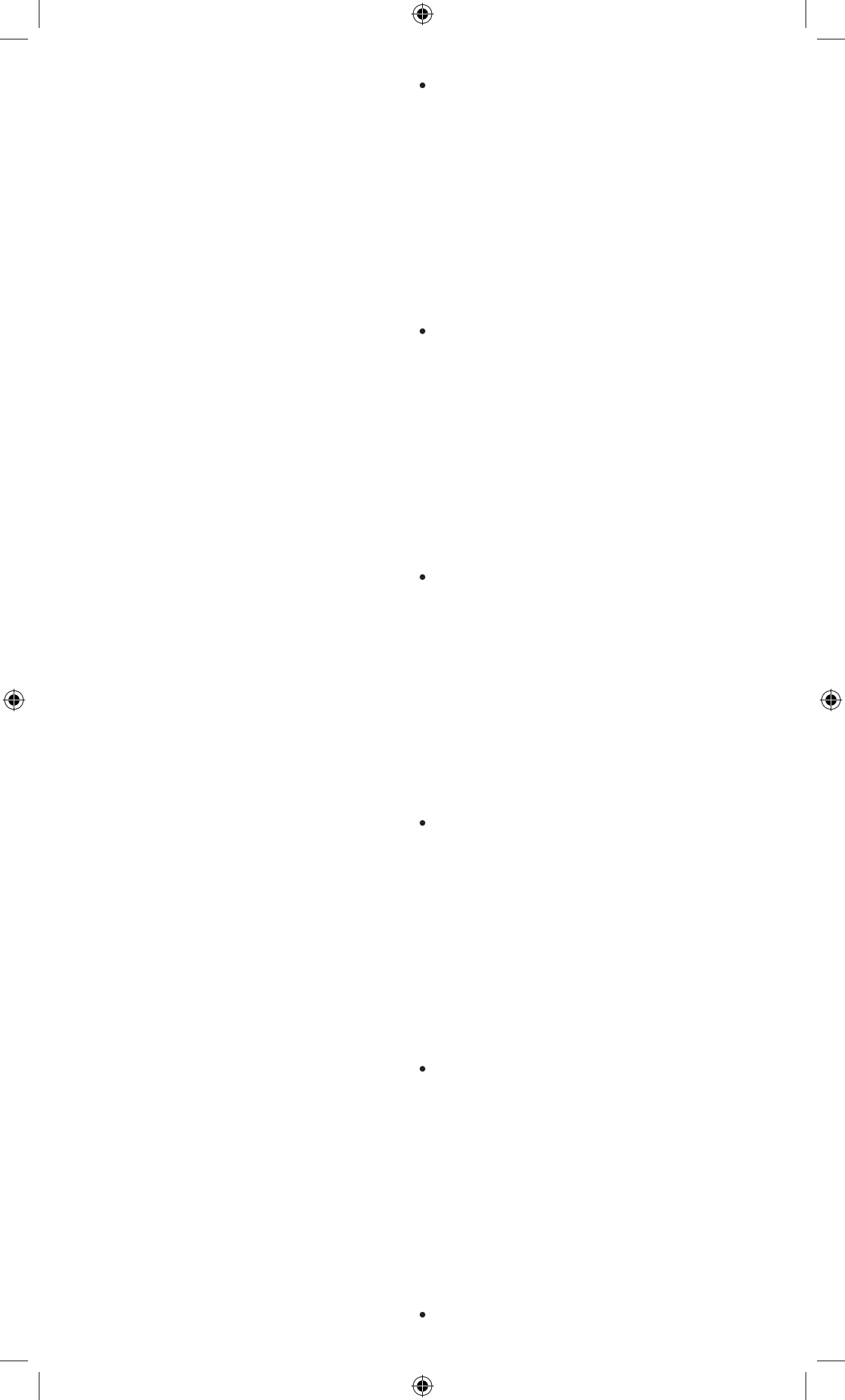




Innen
vor meinem Fenster steht
Max Beckmann,
Er raucht und sieht mein Atelier.
Ich sah
an Max Beckmann vorbei
auf Florenz draußen.

Dentro
davanti alla mia finestra
sta Max Beckmann.
Fuma e guarda il mio atelier.
Io guardavo
oltre Max Beckmann,
verso Firenze, là fuori.

Ecclittica 2024 - Early Morning

[Monai de Paula Antunes]

0:24.574

[Nine Budde]

0:24.574

Sand paintings, pre-gravities.
From never-host to gravities, leaving
traces.

As the field of anthropology started to
develop, which was about the same time
that Warburg had visited the Hopis, their
field of interest was always a tribe: a cer-
tain group of people who had developed
certain things as a group.

Can a house like the Villa Romana be
seen as the head, the locus of a wide-
spread tribe as well?

Are we, who had all been connected to
it, can be seen as members of that par-
ticular tribe? [...]

A rhizomatic tribe which has rarely seen
each other in real, but left traces there of
all different kinds, who became part of
the place, part of the traces and absorb-
ing them as well.

Dipinti di sabbia, pre-gravità.
Dal non essere mai stati, al diventare
poli di gravità, lasciando tracce.

Quando l'antropologia iniziò a sviluppar-
si, più o meno nello stesso periodo in cui
Warburg visitò gli Hopi, il suo campo di
interesse era sempre una tribù: un gruppo
specifico di persone che aveva sviluppato
certe pratiche e conoscenze come comu-
nità.

Può una casa come Villa Romana essere
considerata la mente, il centro, il fulcro
di una tribù diffusa?

E noi, che in qualche modo ne siamo sta-
ti tutti connessi, possiamo essere visti come
membri di quella particolare tribù? [...]

Una tribù rizomatica, i cui membri si
sono raramente incontrati di persona, ma
che hanno lasciato tracce di ogni genere,
diventando parte del luogo, parte di quel-
le tracce e al tempo stesso assorbendole.

1:20.188

[Christophe Ndbananiye]

1:20.188

Kutembeya, Kutumika na KUWAZA
apa Florenz!

Ich kannte die Villa Romana nur als
einen Namen in weiter Ferne, bis ich die
Chance erhielt, hier für zehn Monaten
zu leben und zu arbeiten.

Aus der extremen Distanz stellt man
sie sich vor als Paradies, denkt an die
berühmten Künstlerinnen und Künstler,
die hier gearbeitet haben.

Camminare, lavorare e PENSARE qui
a Firenze!

Conoscevo Villa Romana solo come
un nome lontano, finché non ho avuto
l'opportunità di vivere e lavorare qui per
dieci mesi.

Da una distanza così grande, la si im-
magina come un paradiso, si pensa agli
artisti famosi che hanno lavorato qui.

Als ich ankam, erschien mir die Villa wie ein Kloster.

Ich schlafe in einer Wohnung, in der viele Künstlerinnen und Künstler vor mir gewohnt haben. Man findet kleine Spuren von Farbe oder so.

Es gibt eine Aura, man spürt, dass hier sehr viel gearbeitet wurde.

Aber für meine Arbeit noch wichtiger ist eigentlich der Ort selbst, die Altstadt, die Landschaft.

Quando sono arrivato, la villa mi è sembrata come un monastero.

Dormo in un appartamento in cui hanno vissuto molti artisti prima di me.

Si trovano piccole tracce di colore, o cose simili.

C'è un'aura, si percepisce che qui si è lavorato molto.

Ma per il mio lavoro è ancora più importante il luogo stesso, il centro storico, il paesaggio.

Ecclittica 2024 - Early Morning

[Monaï de Paula Antunes]

2:50.404

[Barbara von Wienskowski]

2:50.404

So, bevor ich jetzt anfangen, von damals aus der Villa Romana zu erzählen und alle damit langweile...

Dunque, prima che io inizi a raccontare di quei tempi a Villa Romana e finisca per annoiare tutti...

cue

Coquis [Chaveli Sifre]

2:57.988

[Daniela Trixl]

2:57.988

Es ist neun Uhr,

Ich sitze auf der Terrasse, trinke Milchcafé und schaue hinunter auf die Domkuppel.

Sono le nove.

Siedo sulla terrazza, bevo un caffè latte e guardo in giù verso la cupola del Duomo.

3:04.341

[Dorothea Goldsmith]

3:04.341

Ich höre den Bus, den Berg hinauf-schnaufen.

Das Schnaufen läuft in meine Ohren. Wände vibrieren.

Mein Tag beginnt.

Sento l'autobus ansimare su per la collina.

Il suo ansimare mi entra nelle orecchie.

Le pareti vibrano.

Il mio giorno comincia.

3:14.480

[Daniela Trixl]

3:14.480

Davor sehe ich den Garten der Villa, Zypressen und einen Bambuswald.

Davanti a me vedo il giardino della villa, i cipressi e un boschetto di bambù.

3:19.773

[Dorothea Goldsmith]

3:19.773

Terracotta-Böden, dunkle Eichenmöbel und getünchte Wände. Jahrzehntelange Traditionen.

Pavimenti in terracotta, mobili in rovere scuro e pareti imbiancate a calce. Traditioni di decenni.

Eine Villa, kein Hinterhof, kein St. Pauli, sondern ein Paradies mit Blick auf echte Palmen.

Una villa, non un cortile, non St. Pauli, ma un paradiso con vista su vere palme.

3:34.800

[Daniela Trixl]

3:34.800

Im Atelier hängen zwei abstrakte Bilder, die ich gestern angefangen habe.

Nell'atelier sono appesi due quadri astratti che ho iniziato ieri.

Die Idee dazu kam mir vor den Bildern von Fra Angelico im Museum von San Marco.

L'idea mi è venuta davanti ai dipinti di Fra Angelico, nel museo di San Marco: quelle superfici colorate che si toccano tra loro. [...]

Die farbigen Flächen, die aneinanderstoßen. [...] Ich nehme solche Ideen gern von einem Gang in die Stadt mit.

Mi piace portare via idee così, dopo una passeggiata in città.

4:05.789

[Nine Budde]

4:05.789

To not shy away from the pain that our time creates, the distortions of our cultural aliveness, the attacks by capitalist powers of pushing the materialism into the state of totalitarianism in our societies is something that doesn't need a particular answer, but like the streets we need places of expression and shelter. Angelika had created a place for a tribe like this at Villa Romana: a house which is fixed on a hill, but has become a place of transition, people's thoughts, ideas, imaginations, fantasies.

Non fuggire dal dolore che il nostro tempo genera, dalle distorsioni della nostra vitalità culturale, dagli attacchi delle forze capitaliste che spingono il materialismo verso una condizione di totalitarismo nelle nostre società, non richiede una risposta precisa, ma, come le strade, abbiamo bisogno di luoghi di espressione e di rifugio. Angelika aveva creato un luogo per una tribù di questo tipo alla Villa Romana: una casa saldamente ancorata su una collina, ma che è diventata uno spazio di transito, di pensieri, idee, immaginazioni, fantasie.

Worries have floated the air for more than a decade like smoke, like liquid, like sound, like light, and smell.

Le preoccupazioni hanno aleggiato nell'aria per più di un decennio, come fumo, come liquido, come suono, come luce, come odore.

Accompanied by bread and wine, like an ongoing political, artistic, ethical, and communion embedded in the ancient Renaissance spirits.

Accompagnate da pane e vino, come una comunione continua, politica, artistica ed etica, immersa negli antichi spiriti del Rinascimento.

HH Part 3



[Viron Erol Vert]

[Isa Dahl]

Ihr habt tatsächlich Giotto vergessen.
Ihr habt ihn vergessen.
Ihr habt ihn tatsächlich vergessen.
Ihr habt ihn einfach vergessen.
Ich glaube, ihr habt ihn vergessen.
Giotto, wo bist du?
Giotto!
Ihr habt ihn vergessen.
Ihr habt ihn einfach so vergessen.
Er ist nicht da

Avete davvero dimenticato Giotto.
L'avete dimenticato.
L'avete davvero dimenticato.
L'avete semplicemente dimenticato.
Credo che l'abbiate dimenticato.
Giotto, dove sei?
Giotto!
L'avete dimenticato.
L'avete dimenticato così, semplicemente.
Non c'è.

5:52.177

[Eske Schulters]

5:52.177

*Se solo si potesse tornare indietro nel tempo...**Se solo si potesse tornare indietro nel tempo...*

[Benjamin Yavuzsoy]

6:00.348

[Wolf Kahlen]

6:00.348

Die erste Mondlandung am 21. Juli 1969
in der Villa Romana.

Il primo sbarco sulla Luna. 21 luglio 1969
a Villa Romana.

Wir haben an diesem Sonntag so lange
Siesta-Schlaf gehalten wie noch nie, denn
am Abend bis in die Vollmondnacht soll
der erste Mensch den Mond betreten
und das wollen wir genau wie der Rest
der Welt am Fernsehen natürlich mit-
erleben...

Quella domenica abbiamo dormito più
a lungo che mai, perché la sera, fino alla
notte di luna piena, il primo uomo avreb-
be dovuto mettere piede sulla Luna, e
ovviamente volevamo vivere quell'evento
davanti alla televisione, proprio come il
resto del mondo...

Acustica Persistente



[Rubén D'Hers]

6:21.135

[Kurt Koch]

6:21.135

— Ist das nicht Baselitz?
— Kann durchaus sein.
— Das ist der Dings von dem...
— Der Chef, mhm.
— Ja, aber nicht mehr... bekannt
— Da bist du!
— Ja, ich weiß...

— Non è Baselitz?
— Può darsi.
— È la cosa di quello...
— Il capo, mhm.
— Però io non lo riconoscerei più...
— Qua ci sei tu!
— Sì, lo so...

6:50.844

[Wolf Kahlen]

6:50.844

... Ab 20 Uhr hängen wir dann die vier
Künstler des Jahres mit Familie oder Freun-
din, der Direktor mit Frau und das Haus-
meister-Ehepaar, wartend vor der Kiste.

Der Vollmond geht heute zaghaft auf...

Da habe ich die Idee, die Fernsehkiste
doch so zu stellen, dass wir den Mond
hinter dem Bildschirm gleichzeitig sehen
können...

... A partire dalle 20 ci sistemiamo: i
quattro artisti dell'anno con la rispettiva
famiglia o le fidanzate, il direttore con la
moglie e la coppia dei custodi, in attesa
davanti alla televisione.

La luna piena oggi sorge timidamente...

E allora mi viene l'idea di mettere la
televisione in modo che possiamo vedere
anche la luna dietro lo schermo...

7:19.328

[Kurt Koch]

7:19.328

— Stehen von links nach rechts zum er-
sten Foto. Koch, Dankl, Burmeister,
Wittinger, Novak, Lüpertz. Sitzen:

— In piedi, da sinistra a destra nella prima
foto: Koch, Dankl, Burmeister, Wittin-
ger, Novak, Lüpertz.

Glauer, Giancarlo, Novak, Hadereck, Heilwachs, Winkler.

— Wo ist denn mein alter Freund hier, der Lüpertz?

— Lüpertz ist hier mit auf dem Bild, da, ganz in der Mitte.

Seduti: Glauer, Giancarlo, Novak, Hadereck, Heilwachs, Winkler.

— Dov'è qui il mio vecchio amico Lüpertz?

— Lüpertz è in questa foto, eccolo, proprio al centro.

7:40.000

[Wolf Kahlen]

7:40.000

... muss ergänzen, erfinden, sich verschönern, glauben machen.

Das funktioniert wie bei jeder bedingten Weltwahrnehmung immer auf dem Mond.

Ein staubiges Bild. Nicht, dass wir nicht gewusst hätten, dass der Mond mit Staub bedeckt ist.

Nein, das Bild selbst war wie verstaubt.

Ein ungefähres, ein flaches, ein grau in grau, ein scheinbar substanzloses, ein völlig unräumliches ja zeitloses...

... doveva completare, inventare, confermare, farci credere.

Funziona come in ogni percezione condizionata del mondo, sempre sulla Luna.

Un'immagine polverosa. Non che non sapessimo che la Luna è ricoperta di polvere.

No, l'immagine stessa era come impolverata.

Un'immagine approssimativa, piatta, in un grigio su grigio, apparentemente priva di sostanza,

completamente priva di spazio e persino senza tempo...

8:18.591

[Dietlinde Stengelin]

8:18.591

Als ich anfangs in Florenz war, besuchte ich gerne die Uffizien.

Dort befasste ich mich mit dem Gemälde von Tizian, der Venus von Urbino. Ich malte vier Variationen.

Eine gab ich zum Verbleib an die Villa Romana. Als ich nach Jahren als Gast wiederkam, war das Bild weg.

Niemand wusste etwas von dem Verbleib.

Quando mi trovavo all'inizio a Firenze, visitavo volentieri gli Uffizi.

Lì mi dedicavo al dipinto di Tiziano, la Venere di Urbino.

Ho dipinto quattro variazioni.

Una di queste l'ho lasciata in deposito a Villa Romana.

Quando sono tornata, dopo anni, come ospite, il quadro era sparito. Nessuno sapeva nulla del suo destino.

9:17.326

[Kurt Koch]

9:17.326

— Wenn du so zurückdenkst, Florenz war wichtig, oder? Also dieses Stipendium?

— Ja. Ja.

— Wie würdest du das beschreiben? Wofür, warum?

- Du einfach das, wo ich das, dass man es mit all diesen dann verbundenen Namen und Namen und so weiter und so weiter hatte.

[...]

— Nicht nur ihr vier Stipendiaten.

— Doch, das war natürlich wichtig, weil man die auch aufhob und hervor...

— Ja, ihr habt zusammen gewohnt und gelebt da und hattet miteinander zu tun.

— Ja, dadurch.

— Se ci ripensi, Firenze è stata importante, vero? Voglio dire, quella borsa di studio?

— Sì. Sì.

— Come la descriveresti? Per cosa, perché?

— Semplicemente il fatto che... che si aveva a che fare con tutte quelle persone tutte insieme, e i nomi, e così via, e così via.

[...]

— Non solo voi quattro borsisti.

— Certo, quello era importante, perché si conservava e si metteva in evidenza anche quello.

— Sì, avete vissuto e abitato insieme lì e avevate a che fare gli uni con gli altri.

— Sì, per quello.

10:16.500

[Kasia Fudakowski]

10:16.500

One day towards the end of my time at the Villa Romana I made some jam.

The plums were falling like flies, covering the ground underneath the tree at the bottom of the garden with this purple squelching wasp filled mass and I collected them up with my brother who was visiting me and we boiled down the fruit, and never having made jam before, we filled up a jar, boiled the jar, but saw that after cooling the jam did not solidify.

But I kept hold of this jar of jam and I have moved three to four apartments since then always taking the jam with me in this huge glass jar and I feel like it's a little time capsule of the most amazing moment I was given to focus on my own work.

And inside this jar one day when I open it it'll probably be rotten but it's something I can't quite open or let go of.

Un giorno, verso la fine del mio periodo a Villa Romana, ho fatto della marmellata.

Le prugne cadevano come mosche, ricoprendo il terreno sotto l'albero, in fondo al giardino, con una massa viola, molliccia e piena di vespe. Le ho raccolte insieme a mio fratello, che era venuto a trovarmi e abbiamo fatto bollire la frutta.

Non avendo mai preparato marmellata prima, abbiamo riempito un barattolo, lo abbiamo fatto bollire, ma una volta raffreddato, ci siamo accorti che la marmellata non si era solidificata.

Eppure, ho tenuto con me quel barattolo; da allora ho cambiato casa tre o quattro volte e ogni volta l'ho portato con me, questo enorme barattolo di vetro che sento come una piccola capsula del tempo di un momento straordinario, in cui mi è stato concesso di concentrarmi completamente sul mio lavoro.

Un giorno, quando lo aprirò, probabilmente sarà marcio, ma è qualcosa che non riesco né ad aprire né a lasciare andare.

11:33.457

[Eske Schlüters]

11:33.457

If you could only turn the time back...

Se solo si potesse tornare indietro nel tempo...

11:40.176

[Daniela Trixl]

11:40.176

An Max Klinger, gut gemacht.

A Max Klinger: ben fatto.

11:42.750

[Eske Schlüters]

11:42.750

If you could only turn the time back...

Se solo si potesse tornare indietro nel tempo...

11:48.050

[Daniela Trixl]

11:48.050

Die Idee eines Künstlerhauses, wo man ein Jahr lang in aller Ruhe seinen künstlerischen Ansatz entfalten kann, ist genial.

L'idea di una casa per artisti dove si può sviluppare tranquillamente per un anno il proprio approccio artistico è geniale.

11:56.000

[Eske Schlüters]

11:56.000

*If you could only turn the time back...**Se solo si potesse tornare indietro nel tempo...*

12:01.500

[Daniela Trixl]

12:01.500

Keine Ablenkung durch Jobs und andere Verpflichtungen, die viele Künstlerinnen ja später machen müssen, um Atelier und Wohnung zahlen zu können.

Nessuna distrazione dovuta a lavori o altri obblighi, che molte artiste si trovano poi ad affrontare per poter pagare lo studio e la casa.

12:10.266

[Eske Schlüters]

12:10.266

*If you could only turn the time back...**Se solo si potesse tornare indietro nel tempo...*

12:15.255

[Daniela Trixl]

12:15.255

An Max Klinger, gut gemacht.

A Max Klinger: ben fatto.

12:18.244

[Nine Budde]

12:18.244

Having a monthly stipend is the best form of being able to do nothing.

But like smoke in the air, what happens while doing so is that you simply think you're moving thoughts, you're doing reflective work which is an ephemeral stream of high creativity of no physical borders.

Avere una borsa di studio mensile è la forma migliore del poter non fare nulla.

Ma, come fumo nell'aria, ciò che accade mentre sei immerso in questo nulla è che ti illudi di muovere pensieri, di compiere un lavoro riflessivo, un flusso effimero di alta creatività, senza limiti fisici.

Ecclittica 2024 - Early Morning

[Monà de Paula Antunes]

And the act of presenting a lazy body can also be seen as an anarchistic act in our capitalistic world which is something no one usually talks or rarely brings to debate.

During my time at the villa I learned that I'm a pajama artist, that this was the great gift, to be able to lie in bed, and being in my train of thoughts, and once the muse kissed me with an idea, I just had to walk a few steps to my studio and to fix it there, and /or add some material to it.

The architecture in this type offered the chance of being an artist who was not excluded from intimacy.

I'm sure that this is an aspect of this particular tribe there as well, that the place itself has always given protection.

E l'atto di presentare un corpo pigro può essere visto anche come un gesto anarchico nel nostro mondo capitalista, qualcosa di cui di solito nessuno parla o che raramente viene messo in discussione.

Durante il mio periodo alla Villa ho scoperto di essere un'artista da pigiama, e che questo era il grande dono: poter restare a letto, seguendo il flusso dei miei pensieri e, quando la musa mi baciava con un'idea, dover solo fare pochi passi fino al mio studio per fissarla lì, o aggiungere del materiale a ciò che stavo creando.

L'architettura di questo luogo offriva la possibilità di essere un'artista che non veniva esclusa dall'intimità.

And I do think it makes a difference in atmosphere, that there are parts in a house which are open to the public, where someone plays contemporary music in a concert, where one floor above someone brushes, her or his teeth, and goes to sleep.

Sono sicura che anche questo sia un aspetto di quella tribù particolare: il fatto che il luogo stesso abbia sempre offerto protezione.

E penso che faccia davvero la differenza nell'atmosfera che in una casa ci siano spazi aperti al pubblico, dove qualcuno suona musica contemporanea in un concerto, mentre, un piano più sopra, qualcun altro si lava i denti e poi va a dormire.

Performance @ Plurifonica 2025



[Mariechen Danz]

14:17.006

[Nine Budde]

14:17.006

In a setting of intimacy, people can talk and act differently.

And this shelter for intimacy was always provided and given by its architecture (VR's) and hosts.

In un contesto di intimità, le persone possono parlare e agire in modo diverso.

Questo rifugio per l'intimità è sempre stato offerto e reso possibile dalla sua architettura (di VR) e dai suoi ospiti.

14:28.324

[Samuel Baah Kortey]

14:28.324

The support and care from the director and technical team and especially Ala and Victor who were our dedicated caretakers, significantly enhanced my experience.

Their support and care were not just helpful, but transformative, and this am deeply grateful.

Il supporto e la cura della direttrice e del team tecnico, e in particolare di Ala e Victor, che sono stati i nostri dedicati custodi, hanno migliorato in modo significativo la mia esperienza.

Il loro sostegno e la loro attenzione non sono stati solo utili, ma trasformativi, e per questo ne sono profondamente grato.

Performance @ Plurifonica 2025



[Mariechen Danz]

14:52.403

[Nine Budde]

14:52.403

When we walk in public space, we are fragile.

We are in need for certain rules and manners, and we are happy once we meet friendliness and warmth.

We can't be lazy in public space.

We have to absorb, react and understand.

We are touched by millions of information, viruses and spirits.

It's no aseptic space.

So is in the Villa

Quando camminiamo nello spazio pubblico, siamo fragili.

Abbiamo bisogno di regole e buone maniere, e proviamo gioia quando incontriamo cordialità e calore.

Non possiamo essere pigri nello spazio pubblico.

Dobbiamo assorbire, reagire e comprendere.

Siamo toccati da milioni di informazioni, virus e spiriti.

Non è uno spazio asettico.

Così è anche a Villa.

12:18.244

[Nine Budde]

12:18.244

The format which was developed by Angelika has brought all those aspects, the public and civil realm to a sheltered space, where people could rest and exchange for a spatial time, their thoughts, forms and positions.

And the brains of all those people who had moved through that place are somehow like the films that had moved through my camera.

The exchange and the emotions of all those encounters are captured in the people's brains as memories, in all kinds of forms: fragmented, blurry, black and white or colored, maybe erased, over or underexposed.

So a house can certainly also act as a vehicle for the creation of forms and thoughts, it can be art in resampling something not known or ever experienced before, it can be used as a tool where its participants act as colors and brushes, moving themselves on a time-based canvas being an inspiration or disgust for each other.

To touch means to survive.

Il formato sviluppato da Angelika ha portato tutti questi aspetti — la dimensione pubblica e quella civile — in uno spazio protetto, dove le persone possono riposarsi e, per un certo tempo, scambiarsi pensieri, forme e posizioni.

E i cervelli di tutte quelle persone che hanno attraversato quel luogo sono, in qualche modo, come le pellicole che scorrevano attraverso la mia macchina fotografica.

Gli scambi e le emozioni di tutti quegli incontri sono catturati nella mente delle persone come ricordi in ogni sorta di forma: frammentati, sfocati, in bianco e nero o a colori, forse cancellati, sovraesposti o sottoesposti.

Così, una casa può certamente agire come veicolo per la creazione di forme e pensieri.

Può essere arte nel ricampionare qualcosa di sconosciuto o mai sperimentato prima; può essere usata come strumento in cui i partecipanti agiscono come colori e pennelli, muovendosi su una tela scandita dal tempo, essendo fonte di ispirazione o di disgusto gli uni per gli altri.

Toccare significa sopravvivere.

16:39.185

[Silke Markefka]

16:39.185

Pronto? Wer spricht?
 Pittrice a Villa Romana,
 Italia, Studio Beckmann.
 Ich lebe! Io vivo!
 Alles erst mal weggemalt!
 Non paura, keine Angst! Ich
 bin noch nicht fertig mit Leben
 und Lieben und Lachen,
 amore!
 Ich weine, ich lache! Piangio, Rido.
 Ich esse, ich male. Mangio, dipingo.
 Ich habe erst mal alles weggemalt,
 die Zipressen, die Touristen, den
 Beckmann. Und dann habe ich ihn
 wieder reinschauen lassen. Ingemalt,
 ihn reingemalt, ihn weggemalt.
 Zypressen, Touristen, Beckmann,
 weggemalt. Dolce Vita. Deutsche
 Vita, Villa Romana, ich komme,
 Villa Romana, ich bin schon da.
 Danke Max Klinger, danke!

Pronto? Chi parla?
 Pittrice a Villa Romana,
 Italia, Studio Beckmann. Io vivo! Vivo!
 Ho dipinto via tutto, per prima cosa!
 Non paura, niente paura!
 Non ho ancora finito di vivere, di amare
 e di ridere,
 amore!
 Io piango, io rido!
 Mangio, rido.
 Mangio, dipingo.
 Per prima cosa ho dipinto via tutto:
 i cipressi, i turisti, Beckmann.
 E poi l'ho fatto rientrare, l'ho dipinto
 di nuovo,
 l'ho cancellato, l'ho dipinto via.
 Cipressi, turisti, Beckmann, via dipinti.
 Dolce Vita. Deutsche Vita.
 Villa Romana, arrivo!
 Villa Romana, sono già qui.
 Grazie, Max Klinger, grazie!

Ich lebe, sono vivo, sono vivo, sono vivo,
 sono vivo!
 Paradiso e sole.
 Du süßes Leben.
 Beckmann ist hier, Beckmann ist weg
 Autoritratto, Selbstporträt,
 Ricordare Villa Romana, ricordare
 Max Beckmann. Beckmann
 ist wieder hier.
 Beckmann reingemalt.
 Beckmann ist weg. Ciao Beckmann,
 come va?
 Ich male, und du?
 Grazie Pontormo. Grazie Battiato.
 Grazie Max Klinger.
 Grazie Battisti, Grazie Veronese,
 Grazie Fabrizio de Andrè,
 Grazie Andrea del Sarto,
 Grazie Mille Villa Romana mio amore,
 Du bist mein Glück
 Tu sei la mia felicità
 Grazie ich lebe.
 Grazie sono vivo!
 Tanti saluti
 tanti auguri e baci e tutti fiori!

Io vivo, sono vivo, sono vivo, sono vivo,
 sono vivo!
 Paradiso e sole.
 Tu, dolce vita.
 Beckmann è qui, Beckmann non c'è più,
 Autoritratto, autoritratto [...]
 Ricordare Villa Romana, ricordare,
 Max Beckmann.
 Beckmann è di nuovo qui.
 Beckmann dipinto dentro.
 Beckmann non c'è più.
 Ciao Beckmann, come va?
 Io dipingo, e tu?
 Grazie Pontormo.
 Grazie Battiato.
 Grazie Max Klinger.
 Grazie Battisti, Grazie Veronese,
 Grazie Fabrizio De André,
 Grazie Andrea del Sarto.
 Grazie mille Villa Romana mio amore.
 Tu sei la mia felicità.
 Grazie, io amo.
 Grazie, sono vivo!
 Tanti saluti,
 tanti auguri e baci e tutti fiori!

HH Part 9

[Viron Erol Vert]

19:13.555

[Lene Markusen]

19:13.555

The soil, the landscape, and the atmo-
 sphere in Certaldo reminds me of Thy,
 the region, and the farm where I grew
 up in northwest Denmark.

Sono arrivato come uno sconosciuto, ma
 sono ripartito come membro di una fa-
 miglia pronta ad accogliermi in qualsiasi
 giorno, in qualsiasi momento.

19:24.745

[Samuel Baah Kortey]

19:24.745

I arrived as a stranger but left as a mem-
 ber of a family that is willing to welcome
 me any day, anytime. This sense of com-
 munity and belonging is something I will
 always cherish.

Questo senso di comunità e di appar-
 tenenza è qualcosa che porterò sempre
 con me, come un tesoro prezioso.

Words might not be able to describe the
 whole ten months stay in the Villa, but all
 I will say is "I will be back to finish what
 we all started cooking."

Le parole forse non bastano per descri-
 vere appieno i dieci mesi trascorsi alla
 Villa, ma tutto ciò che dirò è: "Tornerò
 per finire quello abbiamo iniziato a cu-
 cinare insieme".

Performance @ Plurifonica 2025

[Christian Naujoks]

— So Giancarlo, how many lagrecci in Florence, you very well? Yes?

— Very well! Very well! But you must speak Italian!

— Yes, in a month.

— He's starting a bit now to speak Italian. That's enough.

— Come on, on television... eh?

— But you always watch German television! You must watch Italian television, read Italian newspapers, though.

— E allora Giancarlo quanti lagrecci in Firenze sei molto bene? Sì?

— Benissimo! Benissimo! Ma tu devi parlare italiano!

— Sì, fra un mese.

— Lui comincia un po' ora a parlare italiano. Basta.

— Via, alla televisione... eh?

— Ma tu guardi sempre la televisione tedesca! Devi guardare la televisione italiana, leggere i giornali italiani, però...

Ecclittica 2024 – Sunrise

[Monai de Paula Antunes]

21:44.000

[Rebecca Ann Tess]

21:44.000

— *Entschuldigen Sie, aber könnten wir bitte auf das eigentliche Thema der Sendung zurückkehren und den Einfluss der Medien auf die Politik diskutieren?*

In 2011, together with my film team, I filmed a short video “Hometime Showtime” on the terrace of my then studio apartment in the Villa Romana. The last part of a trilogy that deals with stereotypical racist, sexist and queer hostile character representations in film and television history.

“Hometime Showtime” addresses, among other things, the influence of the big media conglomerates, media moguls Silvio Berlusconi, Rupert Murdoch, as well as Donald Trump in the role of the host of the Apprentice of politics.

When I look back now “Hometime Showtime” seems like a dystopian oracle...

— *Die Talkshows werden auch immer langweiliger.*

— *Mi scusi, ma potremmo per favore tornare al vero tema della trasmissione e discutere dell'influenza dei media sulla politica?*

Nel 2011, insieme alla mia troupe cinematografica, ho girato un breve video, Hometime Showtime, sulla terrazza del mio allora monolocale nella Villa Romana. Era l'ultima parte di una trilogia che affronta la rappresentazione stereotipata razzista, sessista e ostile al queer nella storia del cinema e della televisione.

Hometime Showtime tratta, tra le altre cose, dell'influenza dei grandi conglomerati mediatici e dei magnati dei media Silvio Berlusconi, Rupert Murdoch e anche Donald Trump nel ruolo di conduttore di The Apprentice sulla politica. Guardandolo oggi, Hometime Showtime sembra un oracolo distopico.

— *I talk show diventano sempre più noiosi.*

HH part 6

[Viron Erol Vert]

23:15.880

[Jeewi Lee]

23:15.880

prendi tre carte
kannst drei auswählen
questa è la sequenza. ok?
das ist die Reihenfolge
ah, sì sì

prendi tre carte
kannst drei auswählen
questa è la sequenza. ok?
das ist die Reihenfolge
ah, sì sì

allora
 queste le lasciamo qua perchè
 probabilmente you'll need
 to pick-up one more...
 one more?
nicht now
 no. no. allora, la prima
 carta che hai scelto...
die erste
 la Papessa.
 La Papessa! it's like a Pope in a Woman
 Yes. in a Woman
 Every number is not just a number.
 They have like a quality expression.
 Number two is like... eh... accumulare
 come lo dici?... dillo in tedesco...
Sammeln
 Ah!
 Ok. I numeri pari
die Nummern, wie 2, 4 und 6
 sono femminili
sind weiblich und die 3, 5
 und 7 sind männlich.
 Si sono femminili
 Ah!
 e quindi non sono attivi,
 sono recettivi...
und sind sie nicht aktiv,
sondern rezeptiv...

...

allora
 queste le lasciamo qua perchè
 probabilmente you'll need
 to pick-up one more...
 one more?
nicht now
 no. no. allora, la prima
 carta che hai scelto...
die erste
 la Papessa.
 La Papessa! it's like a Pope in a Woman
 Yes. in a Woman
 Every number is not just a number.
 They have like a quality expression.
 Number two is like... eh... accumulare
 come lo dici?... dillo in tedesco...
Sammeln
 Ah!
 Ok. I numeri pari
die Nummern, wie 2, 4 und 6
 sono femminili
sind weiblich und die 3, 5
 und 7 sind männlich.
 Si sono femminili
 Ah!
 e quindi non sono atti-
 vi, sono recettivi...
und sind sie nicht aktiv,
sondern rezeptiv...

...

24:53.695

[Markus Vater]

24:53.695

Wir befinden uns im Mund zweier Liebender.

Wir versuchen nicht erdrückt zu werden von den beiden bohrenden Zungen.
 Es ist ein gefährlicher Job.

Wir bringen kleine Schilder an den Zungen an, während sie wie Rodeopferde hin und her schlagen.

Auf den Schildern stehen Texte wie "Schicksal ist nur ein Wort". Oder "wer mit dem Feuer spielt, sollte lieber schon tot sein".

Im Jahr 2140 wird das erste Pizzaland eröffnet. Ein Land mit exekutiven, juristischen und legislativen Befugnissen. Es werden der Freistaat Nestle und Shampoo Country folgen. Menschen ohne Haare müssen Perücken tragen.

Ci troviamo nella bocca di due amanti.

Cerchiamo di non essere schiacciati dalle due lingue che si infilzano e si muovono come cavalli da rodeo. È un lavoro pericoloso.

Attacciamo piccoli cartelli alle lingue mentre si muovono avanti e indietro.

Su questi cartelli ci sono scritte come "Il destino è solo una parola" o "Chi gioca con il fuoco dovrebbe già essere morto".

Nel 2140 verrà inaugurato il primo paese della pizza. Un paese con poteri esecutivi, legislativi e giudiziari. Seguiranno lo stato libero di Nestlé e lo stato dello shampoo.

Le persone senza capelli dovranno indossare parrucche.

26:11.924

[Wolfgang Hambrecht]

26:11.924

Das feine Leder weicht auf, was das lästige Einlaufen erspart.

Sein eigenes Inneres kleidet der

La pelle pregiata si ammorbidisce facilmente, evitando così la fastidiosa fase in cui le scarpe nuove fanno male ai piedi.

Deutschländer gerne mit saurem Hauswein aus.

Ein bisschen Schmerz soll schon noch sein. Nach jedem Schluck lobt der Deutschländer den Hauswein, da dieser auch nicht in den Kopf geht.

Der Wein würde sich hüten, denn dort hat der Deutschländer seinen Geist drin eingelegt.

Auch in Italien wird er lustig, zu dem offenkundig weicher. Ergerbte Weichheit.

Er schiebt das dann auf die Hügellandschaft um ihn herum oder den Park, den er sich so hübsch weich aufbereitet hat.

Besonders an den Stellen, die chemisch gut durchgekeult sind. Was dann oben blüht, bläut unten von Kupfervitriol.

Er mag noch so munter assimilieren, der Kontrast zum Florentiner bleibt groß.

Der Florentiner ist auch als Italiener Florentiner und somit eine ganz harte Nuss. Unter Florentinern sticht der Deutschländer etwas so heraus wie ein griechischer Hirtenhund in einem Renaissancegemälde.

Il tedesco ama purificarsi dentro con un vino della casa un po' aspro.

Un po' di sofferenza deve pur esserci. Ma dopo ogni sorso non manca mai di lodarlo, perché almeno non dà alla testa.

Il vino, d'altronde, si guarda bene dal salirgli al cervello: lì il tedesco ha immerso il suo spirito.

Anche in Italia si diverte, e sembra persino più morbido.

Una morbidezza che gli è rimasta in eredità. Attribuisce questo alle dolci colline che lo circondano, o magari al parco che ha saputo rendere accogliente e armonioso, soprattutto nei punti ben "incrociati" dalla chimica.

Ciò che fiorisce in alto, in basso diventa blu per via del solfato di rame.

Eppure, per quanto sappia adattarsi con vivacità, il contrasto con il fiorentino resta grande.

Il fiorentino è infatti, in tutto e per tutto, un fiorentino, e quindi un osso duro, incrollabile. In mezzo ai fiorentini, il tedesco risalta come un cane da pastore greco dentro un dipinto rinascimentale.

27:17.305

[Isa Dahl]

27:17.305

Das Hoftor darf man nicht zuwerfen, sonst erschrecken die Goldfische

Non si deve sbattere il cancello del cortile, altrimenti i pesci rossi si spaventano.

Starting My Moto Guzzi [Wolfgang Hambrecht]
Via Senese [Delbrügge de Moll]

27:55.500

[Eva Maria Schön]

27:55.500

Ich laufe hinunter. Ich laufe hinunter, von oben.

Via Senese, hinunter.

Ich liebe diesen Abstieg.

Ich liebe aber auch den Aufstieg.

Dieses mehr oder weniger

steile Straßenstück Via

Senese, unten vom Platz.

Ich bin dort unten, kaufe

ein, mache alltägliche Dinge.

Dann steige ich hinauf.

Manchmal ist mein Kind dabei, der

Zweijährige. Riccardo, Riccardo.

Riccardo geht ins Asilo, jeden Morgen, sodass ich arbeiten kann in dieser Zeit.

[...] Ich bin froh, dass ich die paar Stunden

Scendo. Scendo, dall'alto.

Via Senese, in discesa.

Amo questa discesa.

Ma amo anche la salita.

Quel tratto di strada più o meno

ripido di Via Senese, giù dalla piazza.

Sono laggiù, faccio la spesa, svolgo

le faccende quotidiane. Poi risalgo.

A volte c'è anche mio figlio, il bimbo

di due anni. Riccardo, Riccardo.

Riccardo va all'asilo ogni mattina, così io posso lavorare in quelle ore. [...] Sono contenta di avere quelle poche ore al mattino.

Quando il pomeriggio è in giardino, una voce chiama: "Per favore, fate entrare Riccardo, stanno per arrivare ospiti". E allora

habe am Vormittag. Wenn er nachmittags im Garten ist, kommt eine Stimme: "Bitte nimm Riccardo hinein, gleich kommen Gäste." Und dann muss ich ihn ins Atelier reinnehmen. Die Gäste sollen nicht sehen, dass da ein kleiner Kerl rumläuft.

Ich bin die Einzige, die dort ein Kind hat, jetzt in dieser Zeit. Vorher waren auch schon oft Künstler da, die mit ihren zwei oder einem Kind dort Aufenthalt hatten.

Aber nur kurz, dann fuhr die Frau zurück nach Deutschland und der Mann konnte seine Kunst machen. Ich bin nun die Mutter von Riccardo und habe das Kind da und versuche meine Sachen zu machen.

Nicht leicht, nicht leicht.

devo portarlo dentro l'atelier. Gli ospiti non devono vedere che c'è un bambino in giro.

Sono l'unica, in questo periodo, ad avere un figlio lì. In passato ci sono già stati artisti che avevano uno o due bambini durante il soggiorno.

Ma solo per poco: poi la donna tornava in Germania e l'uomo poteva dedicarsi alla sua arte.

Io invece sono la mamma di Riccardo, ho il bambino qui con me e cerco di fare il mio lavoro.

Non è facile, non è facile.

29:33.554

[Eske Schlüters]

29:33.554

If you could only turn the time back...

Se solo si potesse tornare indietro nel tempo...

Performance @ Plurifonica 2025 [Christian Naujoks]

30:24.422

[Lerato Shadi]

30:24.422

You've stood here for more than a century, watching artists come and go.

Many of them men.

Many of them white.

Many speaking the same languages.

Tell me, Villa: what do you remember about those early days? And what do you make of who walks your halls now?

I remember the smell of turpentine and oil, the hush of canvas stretched tight.

I remember voices full of certainty, not always curiosity.

I was made to house a very specific kind of artist, shaped by empire, by Europe's obsession with permanence.

I was not asked what I thought.

I was built to reflect their vision.

But I remember.

I remember everything.

Sei rimasta qui per più di un secolo, a guardare artisti andare e venire.

Molti di loro uomini.

Molti di loro bianchi.

Molti che parlavano le stesse lingue.

Dimmi, Villa: cosa ricordi di quei primi giorni?

E cosa pensi di chi percorre ora i tuoi corridoi?

Ricordo l'odore di trementina e olio, il silenzio teso di una tela appena tirata.

Ricordo voci piene di certezze, non sempre di curiosità.

Sono stata creata per ospitare un tipo molto specifico di artista, plasmato dall'impero, dall'ossessione europea per la permanenza.

Nessuno mi ha chiesto cosa pensassi.

Sono stata costruita per riflettere la loro visione.

Ma io ricordo.

Io ricordo tutto.

31:12.477

[Natalie Czech]

31:12.477

This is a review.

Number one, tulipan, code 145,
declaration.

Number two, gypsophila, ...

Questa è una recensione.

Numero uno, tulipano, codice 145, di-
chiarazione.

Numero due, gypsophila, ...

31:24.312

[Lerato Shadi]

31:24.312

But remembering is not the same as un-
derstanding.

You witnessed art being made, but do
you know what was silenced here? What
didn't enter your walls? The languages
that weren't spoken?

The Bodies that weren't welcomed?

The knowledge that weren't seen as art?

Ma ricordare non è lo stesso che com-
prendere.

Hai assistito alla creazione dell'arte, ma
sai cosa è stato messo a tacere qui dentro?

Cosa non è mai entrato tra le tue mura?

Le lingue che non sono state parlate?

I corpi che non sono stati accolti?

I saperi che non sono stati riconosciuti
come arte?

31:43.545

[Natalie Czech]

31:43.545

...Secret Love, Friendship.

Number five, Alstroemeria, Code 11.

Pleasantries or Devotion.

...Amore segreto, amicizia.

Numero cinque, Alstroemeria, codice 11.

Cortesia o devozione.

31:54.279

[Lerato Shadi]

31:54.279

No, I don't know.

I knew silence. I knew absence. The
voices that echoed were often one kind
and I reflected them because I had no
choice.

I was an extension of their vision, their
reach.

The art that was made here rarely ques-
tioned the conditions of my existence.

No, non lo so.

Io conoscevo il silenzio. Io conoscevo
l'assenza.

Le voci che riecheggiavano erano spes-
so di un solo tipo, e io le riflettevo perché
non avevo scelta.

Ero un'estensione della loro visione,
della loro portata.

L'arte che veniva creata qui raramen-
te metteva in discussione le condizioni
stesse della mia esistenza.

32:14.338

[Natalie Czech]

32:14.338

... Syringa, code 140, memory.

Number 9. Asta, white.

Code 24, Afterthought, Patience.

Number 10. Solidago...

.. Syringa, codice 140, memoria.

Numero 9. Asta, bianco.

Codice 24, Retropensiero, Pazienza.

Numero 10. Solidago...

32:30.681

[Lerato Shadi]

32:30.681

Is that why you called me back?
Even when I couldn't return for
my exhibition, did you feel something
was missing?

È per questo che mi hai richiamata?
Anche quando non potevo tornare
per la mia mostra, sentivi che mancava
qualcosa?

32:14.338

[Natalie Czech]

32:14.338

... Pleasantries or Devotion...

...Convenevoli o Devozione...

32:30.681

[Lerato Shadi]

32:30.681

Yes. Since you arrived something shifted.
The way you carried your language,
not just the spoken kind,
but the bodily language, the historical,
the untranslatable, unsettled my floors.
I realized I had been hosting presents,
but not relationship.
The difference is vast.

Sì. Da quando sei arrivata, qualcosa è
cambiato.
Il modo in cui portavi con te la tua
lingua, non solo quella parlata,
ma anche quella del corpo, quella sto-
rica, quella in traducibile, ha scosso le
fondamenta su cui camminavo.
Mi sono resa conto che stavo ospitando
presenze, ma non relazioni.
La differenza è enorme.

cats of VR [Marcela Moraga]

33:07.214

[Lerato Shadi]

33:07.214

You mean I made you uncomfortable?
Yes. And curious.
You didn't ask me to confirm your
place here.
You insisted on being here on your
own terms.
You spoke languages I couldn't name.
Setswana. Silence. Refusal. endurance.
You made me hear things in my own
structure I didn't know were there."

Vuoi dire che ti ho messa a disagio?
Sì. E mi hai anche incuriosita.
Non mi hai chiesto di confermare il
tuo posto qui.
Hai insistito per esserci alle tue con-
dizioni.
Hai parlato lingue che non sapevo
nemmeno nominare.
Setswana. Silenzio. Rifiuto. Resistenza.
Mi hai fatto sentire cose, nella mia stes-
sa struttura, che non sapevo esistessero.

Amo Villa Romana Villa Romana Mi Ama

[Farkhondeh Shahroudi]

Performance @ Plurifonica 2025



[Christian Naujoks]

Do you believe in love?
 Do you believe love is a
 political practice?
 Do you believe a political
 practice can be emotional?
 Which emotions do you see in love?
 Which emotions do you see
 in political practices?
 How far is love from
 political practices?
 How far is your home from
 a political institution?
 How far is your home from a weapon?
 Have you ever betrayed a loved person?
 Have you ever betrayed a nation state?
 Does a nation state have feelings?

Credi nell'amore?
 Credi che l'amore sia una
 pratica politica?
 Credi che una pratica politica
 possa essere emotiva?
 Quali emozioni vedi nell'amore?
 Quali emozioni vedi nelle
 pratiche politiche?
 Quanto è lontano l'amore
 dalle pratiche politiche?
 Quanto è lontana la tua casa
 da un'istituzione politica?
 Quanto è lontana la tua casa
 da un'arma?
 Hai mai tradito una persona amata?
 Hai mai tradito uno stato-nazione?
 Uno stato-nazione ha dei sentimenti?

Ecclittica 2024 - Sunrise [Monai de Paula Antunes]

Also dieses Verhältnis zur Welt, das in der einfachen Zeichnung eigentlich durch einen Strich markiert ist. Also das, was die Villa vielleicht als Mauer rundherum hat, also eine Art von Begrenzung.

Es gibt einen drinnen und es gibt ein draußen, hat mich beschäftigt und diese einfache Strich als Weltmarkierung, wie wir sie von ganz simplen Zeichnungen, von Kinderzeichnungen kennen, wo man Himmel und Erde trennt, also dieser eine Strich, der übers Papier horizontal geführt wird, ist eben dieser Horizont entwurften Weltbild.

Das wurde für mich greifbarer während dieses Aufenthalts der Villa Romana und hat mich einfach immer weiter beschäftigt aus diesen Jahren heraus.

Quindi, questo rapporto con il mondo, che in un disegno semplice è segnato in realtà da una linea. Cioè, quello che forse la Villa ha come muro tutto intorno, una sorta di delimitazione.

C'è un dentro e c'è un fuori: questo mi ha fatto riflettere, e questa linea semplice come segno che marca il mondo, come la conosciamo dai disegni più elementari, dai disegni dei bambini, in cui si separa il cielo dalla terra – questa singola linea tracciata orizzontalmente sul foglio – è appunto l'orizzonte che abbozza una visione del mondo.

Questo è diventato per me più concreto durante il soggiorno alla Villa Romana e ha continuato ad accompagnarmi anche negli anni successivi.

I've been thinking about what Fanon said: that language carries the weight of recognition. To speak is to be acknowledged as human.

But what happens when the language I speak isn't recognized by the space I'm in?

What do you do with languages that aren't European, that aren't easily archived or translated.

Ho riflettuto su ciò che diceva Fanon: che il linguaggio porta con sé il peso del riconoscimento. Parlare significa essere riconosciuti come esseri umani.

Ma cosa accade quando la lingua che parlo non viene riconosciuta dallo spazio in cui mi trovo?

Cosa si fa con le lingue non europee, che non possono essere facilmente archiviate o tradotte?

37:17.436

[Eske Schlüters]

37:17.436

If you could only turn the time back...

Se solo si potesse tornare indietro nel tempo...

37:45.106

[Lerato Shadi]

37:45.106

I struggle.
I echo the languages
I was built to house.

Faccio fatica.
Risuono le lingue per
cui sono stata costruita.

37:48.881

[Eske Schlüters]

37:48.881

If you could only turn the time back...

Se solo si potesse tornare indietro nel tempo...

37:54.000

[Lerato Shadi]

37:54.000

But when you were here, I heard words I
couldn't repeat. Your presence translated
me, rearranged me.

I'm still trying to listen without de-
manding understanding. I'm learning
from your refusal.

You think a building can learn?

I think I have no choice.

My foundations are old, but they are not
fixed. If I don't shift, I will become a ruin.

I want to hold more than I was built for.

You have to unlearn then.

Not just learn new names or words,
but unlearn the centrality of yourself in
every story. You are not the artist. You
are the context. The echo. Sometimes
just the roof.

I am listening.

Ma quando tu eri qui, ho sentito parole
che non riuscivo a ripetere. La tua pre-
senza mi ha tradotta, mi ha riorganizzata.

Sto ancora cercando di ascoltare senza
pretendere di capire. Sto imparando dal
tuo rifiuto.

Tu pensi che un edificio possa imparare?

Credo di non avere scelta. Le mie fonda-
menta sono antiche, ma non sono fisse. Se
non mi trasformo, diventerò una rovina.
Voglio contenere più di quanto sono stata
costruita per contenere.

Allora devi disimparare.

Non solo imparare nuovi nomi o paro-
le, ma disimparare la centralità di te stessa
in ogni storia. Tu non sei l'artista. Tu sei
il contesto. L'eco. A volte solo il tetto.

Sto ascoltando.

38:31.047

[Christian Schwarzwald]

38:31.047

Für mich war die Villa auch in einem
gewissen Sinne, ein Echoraum von dem
ganzen Lärm draußen, dem ganzen Ge-
schehen draußen, den Dingen, die sich
in der Welt.

Per me la Villa è stata, in un certo senso,
uno spazio di risonanza rispetto a tutto
il rumore esterno, a ciò che accadeva
fuori, ai cambiamenti che avvenivano
nel mondo.

38:46.366

[Lerato Shadi]

38:46.366

It means that I am no longer the archive.
I am being rewritten.

Significa che non sono più l'archivio. Sto
venendo riscritta.

Your presence is not a footnote
in my history.
You are a new beginning.

La tua presenza non è una nota a
piè di pagina nella mia storia.
Tu sei un nuovo inizio.

Seagulls 1969 Coney Island Hans Haake [Ulla Rossek]

39:08.382

[Anna Kerstin Otto]

39:08.382

Ungeheuer stellen uns vor ein Gesicht,
wie wir sind oder auch besser nicht.

Jetzt kommt die Bewegung in der
Zeitlichkeit. Wie wir wurden oder auch
besser nicht.

Und Bilder kreieren Gedanken als Ge-
ste von Endlichkeit.

Es wird weil, was wir sind,
oder auch besser nicht.

Mostri ci guardano dritti in volto,
così come siamo, o forse come non do-
vremmo essere.

Ora il tempo inizia a muoversi, come
siamo diventati, o forse come non sa-
remmo dovuti diventare.

E le immagini generano pensieri, come
un gesto della nostra finitezza.

Accade perché siamo ciò che siamo,
o forse ciò che non dovremmo essere.

40:10.000

40:10.000

CORALE

una produzione di
Radio Papesse per Villa Romana

da un'idea di
Elena Agudio, Mistura Allison e Carola Haupt

producer:
Carola Haupt

sound design:
Carola Haupt e Marco Dalmasso

mix e master:
Marco Dalmasso

trascrizioni e traduzioni:
Carola Haupt

revisione testi:
Claudia Fromm

graphic design:
Lilia Di Bella (Archive Ensemble)

Gli artisti le cui voci e suoni compongono la Corale sono (in ordine alfabetico): Samuel Baah Kortey (2023), Nine Budde (2012), Natalie Czech (2014), Isa Dahl (1995), Mariechen Danz (2013), Delbrügge & de Moll (1996), Monai de Paula Antunes (2024), Rubén D'Hers (2024), Jörg Eberhard (1989), Kasia Fudakowski (2017), Dorothea Goldsmith (2001), Wolfgang Hambrecht (1995), Wolf Kahlen (1969), Kurt Koch (1974), Jeewi Lee (2018), Marko Lehanka (1993), Silke Markefka (2007), Lene Markusen (2021), Marcela Moraga (2019), Christian Naujoks (2019), Christophe Ndabananiye (2018), Anna Kerstin Otto (2006), Ulla Rossek (2005), Eva Maria Schön (1982), Eske Schlüters (2009), Christian Schwarzwald (2004), Lerato Shadi (2018), Farkhondeh Shahroudi (2017), Chaveli Sifre (2025), Dietlinde Stengelin (1966), Rebecca Ann Tess (2011), Daniela Trixl (2002), Barbara von Wienskowski (1997), Markus Vater (2003), Viron Erol Vert (2018), Benjamin Yavuzsoy (2009), Sergio Zevallos (2024).

CORALE
Radio Papesse & Villa Romana
2025

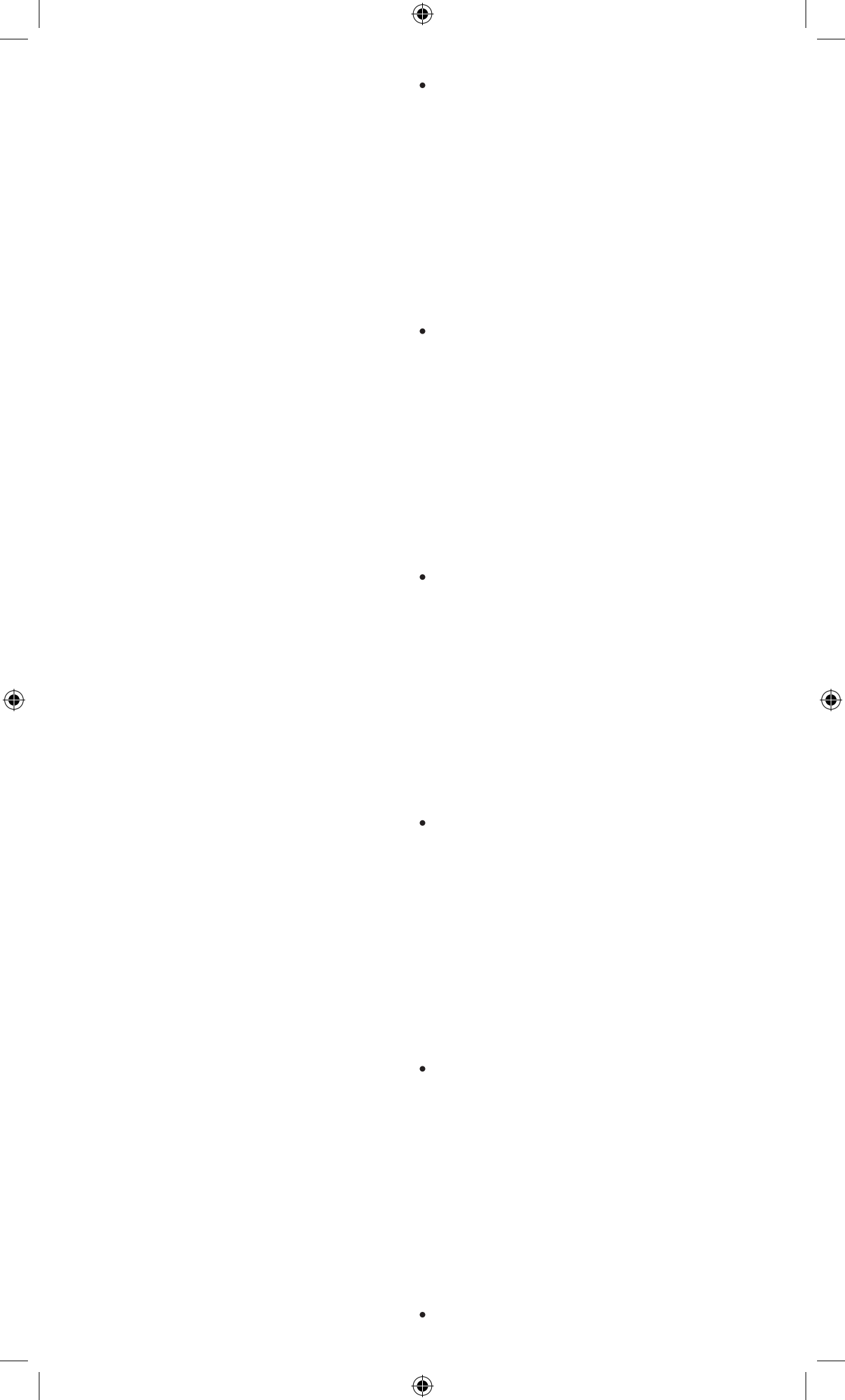


Radio Papesse

The Villa Romana e.V. maintains the Villa Romana and the Villa Romana Prize. The main sponsor is the Federal Government Commissioner for Culture and the Media. Other sponsors are the Deutsche Bank Foundation, the BAO Foundation as well as – project related – numerous private individuals, companies and foundations from all over the world. The Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut (KHI) offers a continuous institutional collaboration, annually conducting research with one of the Villa Romana Fellows.

Corale (2025) was realised thanks to the support of Deutschlandfunk, ifa-Galerie Berlin, and Georg Kolbe Museum.







.

Villa
Romana



.

